

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. __ del 25/10/2017

Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2017/2019

Premesso

- con deliberazione n. 105 del 22.12.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 ed i suoi allegati;
- che in data 20/10/2017 perveniva via posta elettronica una prima bozza di proposta di delibera di variazione di bilancio (n. 115), seguita in data 23/10/17 da successiva bozza (n.114) e quindi in data 24/10/17 ore 10.30 perveniva la versione definitiva (n. 116) della variazione;
- che la variazione consegue alla volontà di procedere alla risoluzione di contratto d'appalto rep. 694/2013 meglio precisato nella proposta richiamata al precedente alinea,



Vista la proposta di variazione di bilancio n. 116 citata in approvazione con procedura d'urgenza sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e art 60 del Regolamento di Contabilità, resa necessaria dall'esigenza di dover effettuare delle variazioni al Bilancio nella parte Entrata e Spesa, come motivate e illustrate nella documentazione presente agli atti degli uffici, al fine di far fronte ad esigenze indifferibili, rappresentate dalla Giunta comunale e dagli Uffici richiedenti, per la gestione di vari Servizi comunali;

Rilevato

- che allegata alla documentazione trasmessa non risulta presente motivazione espressa relativa alle condizioni che hanno richiesto la procedura d'urgenza, anche in relazione al fatto che dalla proposta di deliberazione pare emergere come gli accordi siano stati definiti nel mese di agosto 2017;
- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo, con miglioramento per euro 93.335,33 degli equilibri di parte corrente e peggioramento di pari importo degli equilibri in c/capitale, con invarianza dei servizi c/terzi, di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che nel prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica, si evince che il saldo di competenza fra entrate e spese è maggiore di zero (euro 656.000), con dichiarato sensibile miglioramento rispetto alla precedente variazione;
- che la variazione riguarda solo l'esercizio 2017;
- che le variazioni di cassa come evidenziate nei prospetti allegati si compensano;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;

Visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal dirigente settore governo e prog.ne del territorio e del patrimonio e dal dirigente settore economico e finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla deliberazione richiamata in premessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;



1

ENTRATE 2017

minori entrate al titolo I	0,00	
minori entrate titolo II	0,00	
minori entrate titolo III		
minori entrate.....		0,00
maggiori entrate titolo I	0,00	
maggiori entrate titolo II	0,00	
maggiori entrate titolo III	0,00	
maggiori entrate.....		0,00
Totale variazioni parte corrente		0,00
maggiori entrate al titolo IV	146.264,05	
minori entrate al titolo IV		
maggiori spese titolo IV		
minori spese al titolo IV		
Totale variazioni parte capitale		146.264,05
maggiori entrate servizi conto terzi		-
minori entrate servizi conto terzi		
SALDO VARIAZIONE ENTRATE		146.264,05

SPESE 2017

maggiori spese al titolo I	0,00	
minori spese titolo I	-93.335,33	
Totale variazioni parte corrente		- 93.335,33
maggiori spese titolo II	514.289,38	
minori spese titolo II	- 274.690,00	
Totale variazioni spese c/capitale		239.599,38
maggiori uscite servizi conto terzi		
minori uscite servizi conto terzi		
SALDO VARIAZIONE SPESE		146.264,05

Con la variazione proposta permane l'equilibrio economico e finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017/2019, con un miglioramento del saldo obbiettivo. Ciò premesso come riassunto della variazione contabile e della sua quadratura di bilancio, questo Collegio prima di esprimere il parere, ha l'obbligo di effettuare le seguenti precisazioni e raccomandazioni:

- in primis si evidenzia come la procedura di urgenza non sia correlata con l'impianto cronologico degli eventi, che sembrano già definiti nel mese di agosto; la ristrettezza dei tempi imposta non ha consentito quindi al collegio di poter effettuare tutte le verifiche di merito che la complessa vicenda richiedeva;
- nel merito si osserva come il corrispettivo dell'opera pubblica oggetto della risoluzione fosse costituito da una permuta con bene immobile (area edificabile) denominato "antistadio" inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni con delibera CC n. 14 del 22/12/11; la suddetta operazione non trovava (e non trova) evidenza nelle scritture contabili dell'ente in regione del fatto che prima dell'adozione della contabilità armonizzata, dove ai sensi del principio contabile 4.2 tale procedura è obbligata, la prassi prevedeva che l'operazione trovasse evidenza solo al momento della conclusione dei lavori con il rogito notarile e le conseguenti regolazioni contabili in entrate e uscita. Al momento del passaggio dell'ente alla nuova contabilità l'evidenza non fu quindi trasferita nel nuovo impianto. Ciò ad avviso di questo Collegio, seppur contabilmente corretto, appare in contrasto con i principi di trasparenza in quanto dal bilancio vengono nelle more celati sia i crediti (per la cessione) che i debiti per i lavori in corso di realizzazione. In particolare questo Collegio evidenzia che in caso simile aveva richiesto di essere informato di fattispecie atipiche di pagamento opere pubbliche. Si rinnova quindi la richiesta.

- Nel merito si evidenzia che le maggiori entrate da alienazioni inserite in parziale copertura (sia in competenza che in cassa) saranno accertabili solo con la stipula dei relativi rogiti notarili, altrimenti tali previsioni di entrata dovranno essere eliminate (euro 76.810 alienazione aree e euro 33.454,05 svincolo diritti superficie). Relativamente alla maggiore previsione di proventi per permessi da costruire il Collegio prende atto e si riserva le verifiche di merito del caso.
- Relativamente alla variazione in parte spesa trattasi per euro 330.954,05 di spesa da effettuare per la transazione richiamata; il Collegio evidenzia che nel materiale trasmesso non risulta presente una relazione che confermi sia la convenienza dell'operazione per l'ente sia la congruità degli importi, pertanto questo Collegio ritiene assolute tali certificazioni con l'apposizione del visto di regolarità tecnica del dirigente settore II;
- Relativamente invece alla previsione di spesa per euro 183.335,33 inserita in spesa come fondo (non impegnabile), trattasi in realtà della correzione indiretta di voce dell'entrata (finanziamento regionale) che dovrà poi essere ridotta in sede di consuntivo 2017, senza effetti sugli equilibri atteso che l'accantonamento al fondo di cui sopra non sarà impegnato;
- La tecnica adottata comporta l'iscrizione in spesa in conto competenza dell'importo di cui sopra (330.954,05) alla stregua di un appalto stipulato in corso d'anno; questo Collegio invita l'ente a valutare, con competenza esclusiva da parte dell'organo consiliare, se sussistano o meno gli estremi per la formazione di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL (in questi termini deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 51/2014).


Tutto quanto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente verbale, il Collegio

esprime

parere favorevole, nei termini, negli assunti e nelle considerazioni di cui sopra, in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulle variazioni di bilancio proposte, con raccomandazione di seguire le prescrizioni di cui sopra; prende atto per il resto delle motivazioni sottostanti all'operazione da effettuare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Roberto Scavi


Mauro Rossinelli

Giovanni Farnocchia